**VENEZIA | BOTTEGA CINI (Dorsoduro 862)**

**VENERDÌ 24 MAGGIO 2024, ORE 17.30**

**Presentazione del libro**

**MARIA MADEIRA**

***Kiss and Don’t Tell***

**SKIRA Arte**

**Immagine che contiene testo, poster, grafica, libro

Descrizione generata automaticamente**

**Maria Madeira, una delle artiste visive contemporanee più significative a livello internazionale, dialoga con** **Cristina Baldacci, professore associato di Storia dell’arte contemporanea all’Università Ca’ Foscari a Venezia.**

**Nel corso dell’incontro, sarà proiettato il video integrale della performance *Kiss and Don’t Tell***

**La video installazione resterà a Bottega Cini fino al 31 maggio**

**Venerdì 24 maggio 2024, alle ore 17.30, Bottega Cini a Venezia** (Dorsoduro 862) ospita **Maria Madeira**, una delle artiste visive contemporanee più significative e conosciute a livello internazionale, nata a Gleno, un villaggio nel cuore di Timor Lestenel sud-est asiatico, la cui pratica artistica è profondamente radicata nelle tradizioni, nelle problematiche e nella storia del suo paese.

Nel corso dell’incontro, ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti, Maria Madeira **presenterà il suo libro *Kiss and Don’t Tell* - SKIRA Arte** - curato da Natalie King e pubblicato in occasione della 60^ Biennale d’Arte di Venezia, nella quale rappresenta la sua nazione, in coincidenza con il 25° anniversario della sua indipendenza, dialogando con **Cristina Baldacci,** professore associato di Storia dell’arte contemporanea all’Università Ca’ Foscari a Venezia.

**Durante la serata, sarà proiettato il video *Kiss and Don’t Tell,*** dal grande impatto emotivo, nel quale Maria Madeira rende omaggio alle donne di Timor Leste, vittime di violenze e di soprusi, durante gli anni dell’occupazione indonesiana.

*Kiss and Don’t Tell* è una installazione *site-specific* che utilizza materiali locali come tais (un tessuto tradizionale), semi di palma, terra e pigmenti, che attinge alle memorie collettive delle sue antenate.

Rispondendo al tema generale della Biennale di Venezia *Foreigners Everywhere – Stranieri Ovunque*, Maria Madeira fonde nel suo lavoro la sua esperienza di sfollata, cresciuta con la madre in un campo profughi in Portogallo.

La video installazione resterà a Bottega Cini, a disposizione del pubblico, fino al 31 maggio.

Maria Madeira è nata a Gleno, un villaggio nel cuore di Timor Leste, ha vissuto come rifugiata in Portogallo, ha studiato arte e ha conseguito un dottorato in filosofia in Australia. La sua pratica artistica è un ponte tra il passato e il futuro. L’artista usa i tais tradizionali, la noce di betel e la terra rossa del suo villaggio per raccontare una storia che parla al mondo di oggi. Le sue opere sono state esposte in Australia, Brasile, Indonesia, Macao, Portogallo e Timor Leste.

La sua recente mostra alla Fundacão Oriente di Dili, *Flowery Talk*, ha celebrato la sua convinzione che l’arte e la cultura siano lo spirito e l’anima di una nazione.

Venezia, maggio 2024

**MARIA MADEIRA**

***Kiss and Don’t Tell***

a cura di Natalie King

**SKIRA Arte**

edizione inglese

21 cm x 29,7; 128 pagine

70 colori; cartonato

ISBN 978-88-572-5276-6

€ 35,00

Presentazione:

**Venerdì 24 maggio 2024, alle ore 17.30**

Venezia, Bottega Cini (Dorsoduro 862)

Ingresso libero, fino ad esaurimento posti

**Ufficio Stampa Skira**

**CLP Relazioni Pubbliche**

Marta Pedroli | M. +39 347 4155017 | [marta.pedroli@clp1968.it](mailto:marta.pedroli@clp1968.it%20)

T. +39 02 36755700 | [www.clp1968.it](http://www.clp1968.it) | [www.skira.net](http://www.skira.net)